



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Vibo Valentia*

Ufficio di Gabinetto

Vibo Valentia, (data del protocollo)

SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
VIBO VALENTIA

SIGG. SINDACI
E COMMISSARI STRAORDINARI
COMUNI PROVINCIA
LORO SEDI

SIG. PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA
VIBO VALENTIA

SIG. DIRETTORE GENERALE A.S.P.
VIBO VALENTIA

SIG. COORDINATORE
PROV.LE U.P.S.
VIBO VALENTIA

SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
VIBO VALENTIA

SIG. PRESIDENTE
CAMERA DI COMMERCIO
VIBO VALENTIA

SIG. DIRETTORE
DIPARTIMENTO PROV.LE
TRASPORTI TERRESTRI
VIBO VALENTIA

SIGG.RI DIRETTORI
INPS- INAIL
VIBO VALENTIA

SIG. QUESTORE
VIBO VALENTIA

SIG. COMANDANTE PROV.LE
CARABINIERI
VIBO VALENTIA

SIG. COMANDANTE
CAPITANERIA DI PORTO
VIBO VALENTIA MARINA

SIG. COMANDANTE PROV.LE
GUARDIA DI FINANZA
VIBO VALENTIA MARINA

SIG. COMANDANTE PROV.LE
VIGILI DEL FUOCO
VIBO VALENTIA

SIG. DIRETTORE
AGENZIA DELLE DOGANE
VIBO VALENTIA MARINA

SIG. DIRETTORE
TERRITORIALE LAVORO
VIBO VALENTIA

SIG. DIRETTORE
ARCHIVIO DI STATO
VIBO VALENTIA

SIG. DIRETTORE
AGENZIA DELLE ENTRATE
VIBO VALENTIA

r/g

Prefettura di Vibo Valentia – Corso Vittorio Emanuele III – 89900 - Tel 0963.965111

P.E.C.: protocollo.prefvv@pec.interno.it

Pag. 1 a 2

Prefettura Vibo Valentia - Prot. Uscita N.0052358 del 28/11/2018



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Vibo Valentia
Ufficio di Gabinetto*

OGGETTO: - Sciopero nazionale del **30 novembre 2018** di tutto il Comparto Scuola del personale docente proclamato dall'Associazione Sindacale USB PI Scuola.

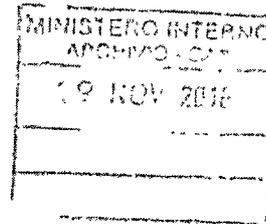
Si trasmette la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica Prot. n. 75745DFP del 16.11.2018 concernente l'oggetto.

Gli Enti Territoriali in indirizzo sono pregati di estendere il contenuto della presente ai rispettivi Consorzi ed Associazioni.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Gabinetto
(DOTT. S. RAIMONDO)



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
"Ufficio per le relazioni sindacali"
Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"



protocollo: dpa@mailbox.governo.it

Prot. 75745 - 16/11/2018

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Roma,

Al Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca

Alla Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative
e Universitarie
(tramite il MIUR)

e p.c.

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri

- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province
Autonome



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

OGGETTO: Sciopero nazionale del 30 novembre 2018 di tutto il personale del Comparto Scuola proclamato da USB PI Scuola

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che per l'intera giornata del **30 novembre 2018** l'Associazione Sindacale USB PI Scuola ha proclamato lo sciopero nazionale di tutto il personale del comparto scuola, a tempo indeterminato e determinato, area docenti, non docenti e dirigenti, in Italia e all'estero.

Lo sciopero è stato proclamato per protestare, in particolare, per la cancellazione della Legge 107 del 13 luglio 2017, per la stabilizzazione immediata del personale abilitato e non abilitato con 36 mesi di servizio nonché per l'abolizione totale dell'alternanza scuola-lavoro.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio per le relazioni sindacali

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA